

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott. Pietro Antonio Cremasco

Verbale n. 2

Del 4 aprile 2014

Comune di PORTOBUFFOLE'

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato, nel periodo compreso tra il 26 marzo 2014 ed il 4 aprile 2014, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013, operando ai sensi e nel rispetto:

- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello Statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

e


presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Portobuffolè, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portogruaro, 4 aprile 2014

L'organo di revisione

Dott. Pietro Antonio Cremasco



INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - Saldo di cassa
 - Risultato della gestione di competenza
 - Risultato di amministrazione
 - Conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - Trend storico gestione di competenza
 - Verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributi per permesso di costruire
 - Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
 - Entrate Extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
 - Contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Rapporti con organismi partecipati
 - Tempestività pagamenti
 - Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
 - Resa del conto degli agenti contabili

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Pietro Antonio Cremasco, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 27.11.2012:

ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della giunta comunale n. 26 del 24.03.2014, pubblicata in data 02.04.2014, completo di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto;
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel e deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 12/03/2014 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013;
 - delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto della gestione per l'esercizio 2013 dell'economista, dell'agente contabile consegnatario di azioni e del consegnatario di beni;
 - conti della gestione dei concessionari, agenti contabili esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
 - relazione da trasmettere alla Corte dei Conti Sezione Controllo sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 31.07.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso i prospetti di conciliazione dei valori, il conto del patrimonio (non è obbligatorio il conto economico);
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni dell'organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, anche sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio e quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2013, con delibera n. 32;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

- risultano emessi n. 591 reversali e n. 937 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di legge, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Soc. Coop., reso in data 30 gennaio 2014, con comunicazione acquisita al prot. n. 483 di pari data dell'Ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.516.478,10
Riscossioni	160.515,90	966.396,35	1.126.912,25
Pagamenti	687.577,59	722.456,35	1.410.033,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.233.356,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.233.356,41

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale e si è provveduto altresì alla verifica della gestione economica.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.
Anno 2011	1.770.414,78		
Anno 2012	2.516.478,10		
Anno 2013	2.233.356,41		

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello della Banca d'Italia), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	2.233.356,41
Disponibilità presso la Banca d'Italia	Euro	2.259.505,91
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	26.149,50

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 31.573,79, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.146.909,61
Impegni	(-)	1.115.335,82
Totale avanzo di competenza		31.573,79

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	966.396,35
Pagamenti	(-)	722.456,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	243.940,00
Residui attivi	(+)	180.513,26
Residui passivi	(-)	392.879,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-212.366,21
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	31.573,79

Integrando il risultato della gestione di competenza 2013 con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 applicato all'esercizio 2013 ed impegnato, si ottengono i seguenti risultati:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza	31.573,79
Avanzo esercizio 2012 applicato all'esercizio 2013 ed impegnato	50.000,00
Risultato complessivo	81.573,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	730.908,90	654.984,34	676.865,89
Entrate titolo II	50.763,91	16.418,28	65.020,26
Entrate titolo III	187.159,89	180.634,34	191.291,51
(A) Totale titoli (I+II+III)	968.832,70	852.036,96	933.177,66
(B) Spese titolo I	836.759,24	748.705,36	847.741,79
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	10.996,77	11.546,46	12.123,78
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	121.076,69	91.785,14	73.312,09
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	88.000,00	18.000,00	40.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	40.203,51	30.000,00	36.900,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (avanzo corrente)	40.203,51	30.000,00	36.900,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	168.873,18	79.785,14	76.412,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	652.674,30	1.391.404,49	118.080,02
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	652.674,30	1.391.404,49	118.080,02
(N) Spese titolo II	689.357,46	1.968.377,15	159.818,32
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-36.683,16	-576.972,66	-41.738,30
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	40.203,51	30.000,00	36.900,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	13.124,35	547.000,00	10.000,00
Saldo di parte capitale (O+P+Q)	16.644,70	27,34	5.161,70

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Trasferimento dalla Regione da concedere a privati per centri storici minori	7.129,52	7.129,52
Contributo per "Incentivazione delle attività turistiche - Informazione"	17.600,00	17.600,00
Sanzioni Amministrative per violazione codice della strada (parte vincolata)	8.990,97	8.990,97
Contributi dalla regione per bonus famiglia	1.200,00	1.200,00
Entrate da raccolta fondi per interventi di solidarietà	1.198,70	1.198,70

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 576.289,83, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.516.478,10
RISCOSSIONI	160.515,90	966.396,35	1.126.912,25
PAGAMENTI	687.577,59	722.456,35	1.410.033,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.233.356,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.233.356,41
RESIDUI ATTIVI	984.852,75	180.513,26	1.165.366,01
RESIDUI PASSIVI	2.429.553,12	392.879,47	2.822.432,59
<i>Differenza</i>			-1.657.066,58
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			576.289,83

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	78.511,71
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	104.443,55
	Fondi di ammortamento	34.902,26
	Fondo svalutazione crediti	0,00
	Fondi non vincolati	358.432,31
	Totale avanzo/disavanzo	576.289,83

Il Revisore dà atto che non è necessario procedere al vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 per il fondo svalutazione crediti, istituito con D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012, in quanto i residui attivi del titolo I relativi a periodi antecedenti all'anno 2009 risultano interamente incassati alla data di redazione del consuntivo.

Il Revisore ricorda che l'avanzo di amministrazione è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	108.511,71	108.511,71	78.511,71
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	104.818,54	40.544,24	104.443,55
Fondi di ammortamento	34.902,26	34.902,26	34.902,26
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondi non vincolati	572.353,77	294.784,89	358.432,31
TOTALE	820.586,28	478.743,10	576.289,83

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.146.909,61
Totale impegni di competenza	-	1.115.335,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.573,79

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	23,44
Minori residui attivi riaccertati	-	91.598,47
Minori residui passivi riaccertati	+	157.547,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		65.972,94

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.573,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		65.972,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		428.743,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		576.289,83

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	730.908,90	654.984,34	676.865,89
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	50.763,91	16.418,28	65.020,26
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	187.159,89	180.634,34	191.291,51
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	652.674,30	1.391.404,49	118.080,02
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	66.210,62	78.742,61	95.651,93
Totale Entrate		1.687.717,62	2.322.184,06	1.146.909,61

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	836.759,24	748.705,36	847.741,79
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	689.357,46	1.968.377,15	159.818,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.996,77	11.546,46	12.123,78
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	66.210,62	78.742,61	95.651,93
Totale Spese		1.603.324,09	2.807.371,58	1.115.335,82

Avanzo di competenza (A)	84.393,53	-485.187,52	31.573,79
---------------------------------	------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	101.124,35	565.000,00	50.000,00
--	-------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	185.517,88	79.812,48	81.573,79
--------------------------	-------------------	------------------	------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Ente non è stato assoggettato alle norme del patto di stabilità per l'anno 2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, comparate con quelle accertate nei due esercizi precedenti, presentano il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		334.187,01	150.931,97
I.M.U. relativa ad anni precedenti versata volontariamente			11.221,92
I.C.I.	323.841,17		
I.C.I. - per liquid.accert.anni pregressi	3.248,00	14.573,09	10.894,00
I.C.I. - per versamenti volontari anni pregressi	234,00	1.719,00	2.588,03
Addizionale IRPEF	32.000,00	36.000,00	36.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	11.670,13	646,20	151,99
Compartecipazione IVA	50.007,98		
Imposta sulla pubblicità (comprese pubbliche affissioni).	9.005,74	9.254,34	8.787,74
Imposta sulla pubblicità - Accertamento			982,80
Altre imposte	152,88		
Totale categoria I	430.159,90	396.379,64	221.558,45
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	91.714,80	95.433,71	
Addizionale erariale sulla Tarsu	9.135,00	9.540,28	
TARES			113.000,00
TOSAP	44.153,92	18.741,26	22.315,44
Tarsu - accertamento			4.800,00
Altre tasse		755,10	
Totale categoria II	145.003,72	124.470,35	140.115,44
Categoria III - Tributi speciali			
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	155.745,28	134.134,35	
Entrate da fondo di solidarietà			311.802,00
Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (3% Tares)			3.390,00
Totale categoria III	155.745,28	134.134,35	315.192,00
Totale entrate tributarie	730.908,90	654.984,34	676.865,89

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione dà atto che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	10.000,00	10.894,00	8.630,00
Recupero evasione Tarsu	4.800,00	4.800,00	2.472,93
Recupero evasione Imposta Pubblicità		982,80	223,80
Totale	14.800,00	16.676,80	11.326,73

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La Tarsu è stata sostituita dalla Tares a decorrere dall'anno 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani (compresa l'addizionale) viene riportata nella seguente tabella:

Residui attivi al 1/1/2013	89.631,63
Residui riscossi nel 2013	70.468,91
Residui eliminati	2.259,46
Residui al 31/12/2013	16.903,26

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
202.929,68	182.223,24	49.172,50

Negli anni sopra indicati, il contributo è stato interamente destinato al finanziamento della spesa per investimenti.

Non risultano iscritte somme a residuo, così come all'inizio dell'anno.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.087,16	8.255,28	58.788,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.000,00		1.200,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	5.676,75	8.103,00	4.971,73
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		60,00	60,00
Totale	50.763,91	16.418,28	65.020,26

Tra i contributi e trasferimenti correnti dello Stato sono stati accertati euro 47.426,09 a titolo di contributo per il minor gettito IMU, corrispondenti a quanto incassato. Viene dato atto, peraltro, che tra i trasferimenti cui all'intervento 5 delle uscite, sono state impegnate euro 60.329,00 quale trasferimento quota IMU per alimentazione fondo di solidarietà comunale.

E' stata acquisita la documentazione attestante che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione - entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 - del rendiconto all'amministrazione erogante dello Stato degli interventi in relazione ai quali sono stati assegnati contributi straordinari.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	87.631,85	101.523,41	13.891,56
Proventi dei beni dell'ente	38.413,45	34.853,96	-3.559,49
Interessi su anticip.ni e crediti	5.754,44	1.202,57	-4.551,87
Utili netti delle aziende	31.519,97	30.850,61	-669,36
Proventi diversi	17.314,63	22.860,96	5.546,33
Totale entrate extratributarie	180.634,34	191.291,51	10.657,17

f) Proventi dei servizi pubblici

Viene dato atto che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi dell'Ente, a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Impianti sportivi	283,50	8.684,90	-8.401,40	3,26%	3,46%
Mercati e fiere attrezzate	50.692,56	20.145,93	30.546,63	251,63%	306,38%
Pesa pubblica		347,80	-347,80		
Uso di locali	1.500,00	6.764,66	-5.264,66	22,17%	17,88%
Parcheggi a pagamento	6.619,50	9.450,00	-2.830,50	70,05%	63,89%

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
4.266,27	15.459,96	21.056,34

Per quanto riguarda l'accertamento 2013, viene dato atto che, sulla base della normativa vigente, una somma pari ad euro 3.074,40 deve essere devoluta alla Provincia di Treviso, in quanto proprietaria della strada sulla quale sono state elevate le contravvenzioni.

Il residuo di competenza dell'Ente è quindi pari ad euro 17.981,94. La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta Comunale n. 94 del 21.12.2012 risulta, pertanto, pari ad euro 8.990,97.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	3.121,82
Residui riscossi nel 2013	3.121,82
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 per i proventi dei beni dell'Ente sono indicate nei seguenti prospetti, comparate con i valori accertati nell'esercizio 2012.

	Rendiconto	Rendiconto	Differenza
	2012	2013	2013/2012
Concessione di loculi cimiteriali e tombe di famiglia	17.480,00	14.550,00	-2.930,00
Fitti reali di fabbricati	4.337,04	4.950,73	613,69
Proventi da concessioni terreni	14.896,41	13.853,23	-1.043,18
Utilizzo locali per mostre e convegni	1.200,00		-1.200,00
Utilizzo sala del Fontego per matrimoni	500,00	1.500,00	1.000,00
Totale	38.413,45	34.853,96	-3.559,49

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	230.770,40	230.622,99	242.794,97
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	21.261,51	30.737,73	26.913,59
03 - Prestazioni di servizi	354.226,82	327.122,05	350.594,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.435,69	10.495,69	7.486,61
05 - Trasferimenti	97.549,36	113.086,59	147.434,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.361,41	16.811,72	16.234,40
07 - Imposte e tasse	23.622,66	18.828,59	18.286,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	85.531,39	1.000,00	37.996,29
Totale spese correnti	836.759,24	748.705,36	847.741,79

j) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06, come documentazione agli atti, in quanto risulta inferiore alla spesa sostenuta nell'anno 2008.

	anno 2008	anno 2013
Spesa intervento 01	264.142,93	242.794,97
Spese incluse nell'int.03	2.950,00	770,70
Irap	17.927,03	15.757,39
Altre spese di personale incluse		
Totale spese di personale	285.019,96	259.323,06
Spese di personale escluse	1.600,00	7.959,26
Totale spese di personale soggette al limite	283.419,96	251.363,80

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha espresso il proprio parere sulla contrattazione integrativa con verbale del 30 dicembre 2013.

Dall'esame effettuato, l'organo di revisione, con specifico riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, ha ritenuto ritiene di non aver nulla da rilevare.

In riferimento, altresì, alla previsione dell'incremento delle risorse variabili ex art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, per il finanziamento del progetto per l'attivazione di un nuovo servizio, l'organo di revisione ha raccomandato, per quanto di propria competenza, la puntuale applicazione della disciplina di cui allo stesso comma, in particolar modo per quanto riguarda la certificazione dei risultati ottenuti.

k) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 16.234,40 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 determina un tasso medio del 5,05%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,74%.

Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

l) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
132.714,34	177.783,86	159.818,32	17.965,54	10,11

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	9.217,00
- avanzo del bilancio corrente	36.900,00
- alienazione di beni	43.162,54
<i>Totale</i>	<u>89.279,54</u>
Mezzi di terzi:	
- contributi regionali	7.129,52
- proventi da permessi di costruire	45.809,26
- trasferimenti da altri enti del settore pubblico	17.600,00
<i>Totale</i>	<u>70.538,78</u>
Totale risorse	<u>159.818,32</u>
Impieghi al titolo II della spesa	159.818,32

m) Servizi per conto terzi

L'organo di revisione ha verificato che le entrate accertate da servizi per conto terzi pareggiano le spese impegnate per servizi per conto di terzi in euro 95.651,93.

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,99%	1,93%	1,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	344.301,49	333.304,72	321.758,26
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	10.996,77	11.546,46	12.123,78
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	333.304,72	321.758,26	309.634,48

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	17.361,41	16.811,72	16.234,40
Quota capitale	10.996,77	11.546,46	12.123,78

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nell'esercizio 2013.

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

p) Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,183,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tal verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	165.261,77	138.827,12	17.355,71	156.182,83	-9.078,94
C/capitale Tit. IV, V	1.069.146,91	19.153,78	967.497,04	986.650,82	-82.496,09
Servizi c/terzi Tit. VI	2.535,00	2.535,00		2.535,00	
Totale	1.236.943,68	160.515,90	984.852,75	1.145.368,65	-91.575,03

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	268.263,92	200.276,14	51.673,51	251.949,65	-16.314,27
C/capitale Tit. II	3.003.380,00	484.351,66	2.377.794,64	2.862.146,30	-141.233,70
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	3.034,76	2.949,79	84,97	3.034,76	
Totale	3.274.678,68	687.577,59	2.429.553,12	3.117.130,71	-157.547,97

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	23,44
Minori residui attivi	91.598,47
Minori residui passivi	157.547,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.972,94

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	7.235,33
Gestione in conto capitale	58.737,61
Gestione tit III	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	65.972,94

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano da:

- maggiori residui attivi relativi ad addizionale comunale Irpef per euro 23,44, in relazioni a maggiori somme incassate;
- minori residui attivi relativi a Tarsu per euro 1.644,60 e ad addizionale Tarsu per euro 614,86

relativi all'anno 2008; il corrispondente importo è stato iscritto nel conto del patrimonio tra i crediti di dubbia esigibilità;

- minori residui attivi relativi al "Fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni" per euro 6.842,92; l'importo è stato prudenzialmente stornato, tenuto conto che non esistono comunicazioni ufficiali sull'erogabilità dello stesso;
- minori residui attivi relativi a contributi in conto capitale per euro 82.496,09, con corrispondente eliminazione dei residui del titolo II relativi alle opere da realizzare/realizzate con i medesimi contributi;
- minori residui passivi: economie sulle spese correnti per euro 16.314,27; economie sulle spese in conto capitale o stralcio di opere non realizzabili per euro 141.233,70.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano residui attivi del titolo I per euro 10,45, anteriori all'anno 2009, interamente incassati all'inizio dell'anno 2014, mentre non esistono residui attivi dei titoli III, IV e VI, anteriori all'anno 2009.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità o inesigibili per euro 2.259,46 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione, per un importo complessivo di euro 16.327,30.

L'organo di revisione prende atto che, sulla base delle informazioni assunte, nel conto del bilancio non sono presenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	10,45	4.715,75	206,33	3.439,27	8.531,46	135.226,43	152.129,69
<i>di cui Tarsu</i>	<i>10,45</i>	<i>4.715,75</i>	<i>206,33</i>	<i>3.439,27</i>	<i>8.531,46</i>		<i>16.903,26</i>
<i>di cui Tares</i>						<i>41.090,44</i>	<i>41.090,44</i>
Titolo II		452,45				3.289,77	3.742,22
Titolo III						22.847,06	22.847,06
<i>di cui per sanz. codice strada</i>						<i>4.038,20</i>	<i>4.038,20</i>
Titolo IV		375.000,00	317.900,00		274.597,04	17.600,00	985.097,04
Titolo V						1.550,00	1.550,00
Titolo VI							
Totale	10,45	380.168,20	318.106,33	3.439,27	283.128,50	180.513,26	1.165.366,01

PASSIVI							
Titolo I	11.166,16	1.548,84	2.723,37	7.087,57	29.147,57	249.001,71	300.675,22
Titolo II	25.092,01	52.594,44	73.501,66	409.486,25	1.817.120,28	138.769,31	2.516.563,95
Titolo III							
Titolo IV					84,97	5.108,45	5.193,42
Totale	36.258,17	54.143,28	76.225,03	416.573,82	1.846.352,82	392.879,47	2.822.432,59

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2013 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata, allegata al rendiconto. Le discordanze emerse dalla verifica sono state giustificate.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2012.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 c. 27 della L. 24 dicembre 2007, n. 244. (deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.12.2010).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni.

E' stata quindi adottata la delibera di ricognizione delle società partecipate dall'Ente (deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2013), trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (comunicazione prot. 5243 dell'11/10/2013).

Tempestività dei pagamenti

L'Ente ha inteso di adottare "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti", secondo quanto richiesto dall'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, mediante specifiche modalità, definite e comunicate dal Segretario Generale in apposita riunione di servizio.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente, nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel hanno reso il conto della loro gestione i seguenti agenti contabili: Tesoriere, Economo, Consegnatario di azioni, Consegnatario di beni e Concessionario Equitalia Nord S.p.a, Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013		
Immobilizzazioni immateriali	67.721,24	17.277,06	-	31.958,40	53.039,90	
Immobilizzazioni materiali	4.344.898,55	480.845,02	-	159.001,47	4.666.742,10	
Immobilizzazioni finanziarie	100.622,82			2.259,46	102.882,28	
Totale immobilizzazioni	4.513.242,61	498.122,08	-	188.700,41	4.822.664,28	
Rimanenze					-	
Crediti	1.252.352,90	22.408,78	-	96.869,67	1.177.892,01	
Altre attività finanziarie					-	
Disponibilità liquide	2.516.478,10	-	283.121,69	-	2.233.356,41	
Totale attivo circolante	3.768.831,00	-	260.712,91	-	3.411.248,42	
Ratei e risconti	7.663,95		-	4.663,95	3.000,00	
Totale dell'attivo	8.289.737,56	237.409,17	-	290.234,03	8.236.912,70	
Conti d'ordine	2.981.496,20	-	347.997,40	-	142.469,66	2.491.029,14
Passivo						
Patrimonio netto	3.741.580,39	209.542,21	-	137.477,94	3.813.644,66	
Conferimenti	3.933.216,43	-	13.308,54	-	137.677,78	3.782.230,11
Debiti di finanziamento	321.758,26	-	12.123,78		309.634,48	
Debiti di funzionamento	268.263,92		48.725,57	-	16.314,27	300.675,22
Debiti per anticipazione di cassa	-		-		-	
Altri debiti	24.918,56		4.573,71	1.235,96	30.728,23	
Totale debiti	614.940,74	41.175,50	-	15.078,31	641.037,93	
Ratei e risconti					-	
Totale del passivo	8.289.737,56	237.409,17	-	290.234,03	8.236.912,70	
Conti d'ordine	2.981.496,20	-	347.997,40	-	142.469,66	2.491.029,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate sostanzialmente in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa (euro 505.400,67), al netto dei trasferimenti per euro 4.714,47, del valore dei beni/servizi acquistati con stanziamenti del titolo II ma non inventariati per euro 152,70 e dell'IVA sui lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale portata in detrazione per euro 2.411,42.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	480.845,02	
Immobilizzazioni materiali ultimate rilevate quali immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente	253.560,70	
Storno immobilizzazioni in corso esercizio precedente, ultimate nell'esercizio 2013		253.560,70
Ammortamenti		159.001,47
Totale	734.405,72	412.562,17
Incremento netto	321.843,55	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale, che risulta comunque inferiore alla quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva (euro 12.526,00), risultante dalla relativa contabilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale corrisponde alla differenza tra i valori al 31.12.2012 ed al 31.12.2013, considerato che l'Ente non è obbligato alla predisposizione del conto economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando tra le variazioni negative da altre cause la quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate, riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte si riferiscono a canoni di locazione ed a premi di assicurazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "Impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa, con esclusione di un importo a residuo per euro 25.534,81, che è stato inserito alla voce "Altri debiti".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione dovrà presentare, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio, al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- di dotazioni strumentali, anche informatiche;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano di razionalizzazione per il triennio 2013-2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18.03.2013.

La relazione annuale consuntiva per l'anno 2013, relativa alle "Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento", che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24.03.2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente Relazione, il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Portogruaro, 4 aprile 2014

IL REVISORE

DOTT. PIETRO ANTONIO CREMASCO

